



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
IL DIRETTORE GENERALE

prot. n. 20095 del 21/6/2018

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n.190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione del Mipaaf, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto collettivo integrativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 dicembre 2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell’Area I;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il D.P.C.M. 22 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2013, reg. 2, fl 372, con il quale sono stati ridotti gli uffici dirigenziali e le dotazioni organiche del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 5 – del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2013, reg. 7, fl. 350, con il quale è stato emanato il regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 10 – del citato Decreto Legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012;

VISTO il D.M. n. 6143 del 10 aprile 2014, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti dagli artt. 54 e 55 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, nonché dei parametri fissati dal C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto definitivamente nel 2008, relativo al personale dirigente del Ministero;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, concernente l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO il D.M. n. 2841 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg.ne n. 191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del M.I.P.A.A.F. e la definizione dei relativi compiti;

VISTO l'interpello prot. n. 6098 dell'8 maggio 2018, relativo all'Ufficio dirigenziale non generale DISR IV – Ricerca e sperimentazione, della Direzione generale dello sviluppo rurale, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D. Lgs. n. 165/2001 e pubblicato in pari data sul sito internet del Ministero;

VISTA l'istanza del 15 maggio 2018, con la quale il Dr. Gualtiero BITTINI ha presentato la propria candidatura;

VISTO il verbale prot. n. 7108 del 29 maggio 2018 del Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali e del Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e il Dr. Gualtiero BITTINI è risultato in possesso dei requisiti richiesti ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR IV;

VISTO il curriculum vitae presentato dal Dr. Gualtiero BITTINI e valutate le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dal predetto;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il D.M. n. 93599 del 28 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 6 febbraio 2018, Reg.ne n. 80, con il quale è stato conferito al Dr. Gualtiero BITTINI, dirigente di seconda fascia, l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale PQAI VI della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica e il relativo contratto individuale di definizione del trattamento economico prot. n. 93599 del 28 dicembre 2017;

VISTO il D.M. n. 46038 del 20 giugno 2018, con il quale è stato revocato l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio PQAI VI conferito al Dr. Gualtiero BITTINI con il citato D.M. n. 93599 del 28 dicembre 2017;

VISTO l'atto prot. n. 46038 del 20 giugno 2018 di risoluzione consensuale del contratto individuale n. 93599 del 28 dicembre 2017;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al conferimento al Dr. Gualtiero BITTINI dell'incarico di Direttore dell'unità dirigenziale non generale DISR IV della Direzione generale dello sviluppo rurale;

VISTO il DPCM 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 7 settembre 2016 Reg.ne n. 2302 con il quale è stato conferito al Dr. Emilio GATTO, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al Dr. Gualtiero BITTINI, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR IV della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, di cui al D.M. n. 2841 del 7 marzo 2018.

Art. 2

Obiettivi

1. Il Dr. Gualtiero BITTINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la programmazione e l'indirizzo della ricerca nazionale, nei settori agricolo, agroalimentare e forestale, in coerenza con la programmazione UE;
- il trasferimento dei risultati della ricerca;
- la gestione dei progetti speciali di cui all'articolo 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 499;
- il coordinamento delle attività relative all'attuazione di una rete di collegamento tra i Gruppi Operativi e il Partenariato Europeo per l'Innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura";
- l'indirizzo delle attività di ricerca degli enti vigilati dal Ministero.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il Dr. Gualtiero BITTINI dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

1. Il Dr. Gualtiero BITTINI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, è conferito a decorrere dal 16 luglio 2018, per la durata di tre anni.

Art. 5

Verifica e valutazione

1. L'attività svolta dal Dr. Gualtiero BITTINI sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

1. Il Dr. Gualtiero BITTINI dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 7 *Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrispondersi al Dr. Gualtiero BITTINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

Roma, lì 21 giugno 2018

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dr. Emilio Gatto